

Allegato n. 1 alla Circolare delle dichiarazioni vitivinicole 2023/2024

Istruzioni generali per la compilazione della dichiarazione

Nell'intestazione della dichiarazione è necessario indicare la Regione o la Provincia Autonoma di origine delle produzioni dichiarate.

Per le dichiarazioni di modifica indicare il numero del codice a barre identificativo della dichiarazione che si intende modificare.

Quadro A - Dati relativi all'identificazione del dichiarante.

Sezione I (Dati anagrafici)

Per le persone fisiche e giuridiche indicare il codice fiscale o CUAA (Codice univoco azienda agricola): tutti gli altri dati vengono ripresi dal fascicolo aziendale (la partita IVA, il cognome e nome o la ragione sociale, il sesso, la data di nascita, il Comune e la Provincia oppure lo Stato estero di nascita).

Le generalità del rappresentante legale (cognome e nome, codice fiscale, domicilio, comune di residenza, data e luogo di nascita) della ditta qualora questa sia una persona giuridica sono riprese dal fascicolo aziendale.

Per "rappresentante legale" non si intende solo il Presidente della società, ma anche altra persona alla quale gli Organi statutari della società hanno attribuito la responsabilità medesima.

Quadro C - Dati relativi alla Raccolta delle uve

In questo quadro vengono indicate la quantità di uva raccolta, riportate nelle righe corrispondenti alla tipologia di prodotto a cui sono destinate in questa campagna: uve destinate a produrre vino, vino con indicazione della varietà, vino IGP e vino DOP.

Viene indicato anche se le uve sono vinificate in proprio, cedute (vendita o conferimento) o se hanno destinazioni diverse dalla vinificazione.

I dati contenuti nel quadro C costituiscono il riepilogo dei dettagli presenti nei quadri di Rivendicazione delle uve a DO – IG e nei quadri dei Vini e Vini varietali (descritti più avanti).

Si specifica che:

- Le uve non integre (diraspate, con presenza di sostanze verdi, ecc.) andranno dichiarate secondo il peso dell'uva ancora integra (prima del diraspamento), stimato dal produttore nel modo più esatto possibile, come valutato all'epoca della maturazione considerata normale, per la varietà, nella zona di produzione;

- Le uve passite su pianta (vendemmiate in ritardo rispetto al periodo della normale vendemmia, dopo breve o prolungato appassimento su pianta) andranno dichiarate nelle quantità stimate come per il punto precedente, prima dell'inizio dell'appassimento.
- Le uve si classificano e vanno dichiarate in bianche e nere in conformità a quanto stabilito dal Registro Nazionale delle uve da vino. Le qualità classificate "rs" si conteggiano come uve bianche.
- Nel caso di vendemmia promiscua di uve bianche e nere, la quantità delle une e delle altre è dichiarata separatamente, come stimata dal viticoltore.

Criteri di arrotondamento

I quantitativi di uve / mosti / vini vanno indicati in chilogrammi / litri pertanto non è necessario ricorrere all'arrotondamento.

Sezione I (Raccolta uve)

Come precedentemente indicato il quadro C è un quadro di riepilogo, che raggruppa per destinazione produttiva dell'uva, tutti i quadri R compilati.

Alla riga C1 vengono riportati i quantitativi di uve (bianche, nere) destinate alla produzione di vino e la relativa superficie. Vengono riportati anche eventuali quantitativi di uve (bianche, nere) derivanti da vigneti per vini DOP che superano il limite di resa (chilogrammi di uva per ettaro) ammesso dal disciplinare.

Alla riga C2 vengono riportati i quantitativi di uve (bianche, nere) destinate alla produzione di vino con indicazione della varietà di uva e la relativa superficie; si precisa che tale riga è da utilizzare esclusivamente per le seguenti varietà: Cabernet Franc, Cabernet Sauvignon, Chardonnay, Merlot, Sauvignon Blanc e Syrah; Vengono riportati anche eventuali quantitativi di uve (bianche, nere) derivanti da vigneti per vini DOP che superano il limite di resa (chilogrammi di uva per ettaro) ammesso dal disciplinare.

In questa riga vanno indicati anche i quantitativi relativi alle uve destinate alla produzione di vini spumanti con indicazione della varietà (vedi DM 13-08-2012); le varietà ammesse dal citato decreto vanno riportate all'interno del quadro R.

Alla riga C3 vengono riportati i quantitativi delle uve (bianche, nere) destinate alla produzione di vino ad indicazione geografica protetta e la relativa superficie. Vengono riportati anche eventuali quantitativi di uve (bianche, nere) derivanti da vigneti per vini DOP che superano il limite di resa (chilogrammi di uva per ettaro) ammesso dal disciplinare.

Alla riga C4 vengono riportati i quantitativi delle uve (bianche, nere) destinate alla produzione di vino DOP e la relativa superficie. Vengono riportati anche eventuali quantitativi di uve (bianche, nere) derivanti da vigneti per vini DOP di livello superiore che superano il limite di resa (chilogrammi di uva per ettaro) ammesso dal disciplinare.

Nelle colonne 5, 6 e 7 deve essere specificata la destinazione dell'uva (vinificazione in proprio, cessione/conferimento o altre destinazioni).

QUADRO C - DATI RELATIVI ALLA RACCOLTA DELLE UVE
SEZ. I - Raccolta uve

		UVA RACCOLTA				DESTINAZIONE DELL'UVA RACCOLTA			S U P E R O
UVE DESTINATE ALLA PRODUZIONE DI:		1	2	3	4	5	6	7	
		BIANCHE	NERE	TOTALE (1+2)	SUPERFICIE	VINIFICAZIONE IN PROPRIO	CESSIONE O CONFERIMENTO	ALTRE DESTINAZIONI DIVERSE DAL VINO	
		kg	kg	kg	metri quadrati	kg	kg	kg	
C1	VINO								
C2	VINO con indicazione della varietà di uva								
C3	VINO IGP								
C4	VINO DOP								
	TOTALE								

Si chiarisce che, per quanto riguarda le uve classificate a duplice attitudine ("Regina" o "Regina dei Vigneti" nell'ambito della Provincia di Chieti e "Moscato di Terracina" nell'ambito della Provincia di Latina) i quantitativi ammessi alla vinificazione non possono superare le quantità previste dalle specifiche normative correnti.

Sezione II (Informazioni relative ai terreni vitati del dichiarante)

La compilazione della raccolta delle uve presuppone l'esistenza di un fascicolo aziendale intestato al medesimo soggetto dichiarante.

Si sottolinea l'obbligo da parte del dichiarante di mantenere aggiornato il proprio fascicolo aziendale e che il dato relativo alla superficie complessiva a vigneto dell'azienda sia aggiornato e coerente con la superficie di vendemmia.

I dati relativi alla superficie vitata dell'azienda vengono recuperati dal fascicolo aziendale, che pertanto deve essere aggiornato, con riferimento al periodo della vendemmia.

SEZ. II - Informazioni relative ai terreni vitati dell'azienda								
Superficie vitata totale dell'azienda indicata nel fascicolo aziendale, comprensiva di quella da cui non si è raccolto						Superficie vitata dell'azienda da cui non si è raccolto (*)		
Ettari	Are	Centiare		Ettari	Are	Centiare		

La superficie da cui eventualmente non si è raccolto viene calcolata per differenza tra quanto riportato nella Superficie vitata totale e le superfici indicate nelle righe C1, C2, C3 e C4.

Quadro R –Uva per Vini senza menzioni –Uva per Vini varietali – Uva per Vini a IG - Uva per vini a DO

Tali quadri contengono il dettaglio di quanto indicato al quadro C e permettono di individuare tutte le superfici vitate presenti nel fascicolo dell'azienda del dichiarante, i rispettivi quantitativi di uva prodotti e la destinazione produttiva delle uve stesse (in applicazione del disposto dell'art. 24 del regolamento esecuzione).

Analoghi prospetti sono presenti anche a corredo dei modelli F2 (attestato di consegna sostitutivo della dichiarazione di vendemmia, destinato ai soci conferenti di organismi associativi) e della dichiarazione preventiva.

Tutti i quadri di rivendicazione sono identificati tramite un codice assegnato automaticamente dal sistema, per consentirne una gestione semplificata da parte degli organismi di controllo delle DO/IG.

Quadro R per Vini varietali e Vini deve essere compilato da coloro che destinano le uve raccolte alla produzione di vino per le seguenti tipologie commerciali previste nell'ambito del quadro C, in particolare:

- Vino (C1)
- Vino con indicazione della varietà (C2)

Si precisa che per la tipologia C1 – vino vengono proposte tutte le unità vitate risultanti al fascicolo aziendale per la regione di riferimento;

Per la tipologia C2 – vino con indicazione della varietà, vengono proposte tutte le unità vitate risultanti al fascicolo aziendale per la regione di riferimento, la cui varietà risulti essere una delle 6 previste (Cabernet Sauvignon, Cabernet Franc, Merlot, Sauvignon Blanc, Chardonnay, Syraz) con indicazione della sigla (codice), del colore e della denominazione della varietà.

In questo stesso quadro, e sempre per la tipologia C2, vanno indicati anche i quantitativi relativi alle uve destinate **alla produzione di vini spumanti con indicazione della varietà** (vedi DM 13-08-2012).

Per ogni tipologia di vino deve essere compilato un distinto quadro. Per la tipologia C1 – vino, deve essere compilato un quadro per le uve bianche e uno per le uve nere.

Una stessa unità vitata può essere utilizzata anche per tipologie diverse, fermo restando che la resa (kg per ettaro) ammissibile sarà la più bassa tra le tipologie scelte.

Nel campo SUPERFICIE UTILIZZATA va indicata l'effettiva superficie da cui si è raccolto. Nel caso in cui l'unità vitata in questione non sia stata utilizzata per altre tipologie, la SUPERFICIE DISPONIBILE è pari a quella della SUPERFICIE A VIGNETO presente a fascicolo, mentre se l'unità vitata risulta già utilizzata la superficie disponibile sarà data dalla differenza tra superficie a vigneto presente a fascicolo e la superficie già utilizzata.

Le quantità raccolte sono indicate nel campo A1, nel campo B1 vanno riportati eventuali superi aggiunti derivanti dalla tipologia C4.

La destinazione dell'uva raccolta (vinificata, ceduta o altra destinazione) va indicata nei rispettivi campi a seguire sul modello.

[illegible]

Quadro R- uve DO e IG deve essere compilato da coloro che destinano le uve raccolte alla produzione di vino per le seguenti tipologie commerciali previste nell’ambito del quadro C, in particolare:

- vino ad indicazione geografica (C3)
- vino a denominazione di origine (C4)

Per la tipologia C3 – vino ad indicazione geografica vengono proposte tutte le unità vitate risultanti al fascicolo aziendale per la regione di riferimento riconosciute idonee alla produzione del relativo vino; si deve compilare un quadro per ciascuna tipologia di vino a indicazione geografica che si intende rivendicare.

Per la tipologia C4 – vino a denominazione di origine, vengono proposte tutte le unità vitate risultanti al fascicolo aziendale per la regione di riferimento riconosciute idonee alla produzione del relativo vino; di deve compilare un quadro per ciascuna tipologia di vino a denominazione di origine che si intende rivendicare.

UVA RIVENDICATA (A): è la quantità di uva, prodotta dalle unità vitate facenti parte del quadro, per la quale si presenta rivendicazione

SUPERO (per vino – per vino varietale – per IG – per DO): è la quantità di uva, prodotta dalle unità vitate facenti parte del quadro, che viene riservata ad altre produzioni, nei limiti di quanto consentito dal disciplinare

UVA (B): è la quantità di uva, originata per supero da altre unità vitate rispetto a quelle presenti nel quadro, che viene aggiunta a quella indicata al campo (A), nei limiti di quanto consentito dal disciplinare.

TOTALE UVA (A+B): è il totale delle uve indicate ai campi A e B che viene utilizzata per la produzione della tipologia di vino a cui si riferisce il quadro di rivendicazione. Di questo quantitativo deve essere indicata la destinazione: vinificata e/o ceduta e/o altra destinazione

COEFFICIENTE DI TRASFORMAZIONE: è il coefficiente di trasformazione delle uve in vino (litri per 100 kg di uva) specificato dal disciplinare di trasformazione;

VINO MAX RIVENDICABILE: è il quantitativo di vino finito ottenibile stante la quantità di uve rivendicate e il coefficiente di trasformazione delle uve in vino.

PERCENTUALI VARIETA' UVE: si tratta di informazioni di riepilogo, calcolate in automatico dalle applicazioni di ausilio alla compilazione, che mostrano la composizione varietale delle uve (piattaforma ampelografica) utilizzate per la produzione della tipologia di vino rivendicata.

La composizione percentuale delle uve utilizzate viene controllata informaticamente, così da risultare coerente con i vincoli previsti dal disciplinare di produzione, i cui dati sono stati inseriti a sistema dal competente ufficio regionale.

Quadro D - Riepilogo dei dati relativi ai prodotti ricevuti

Il quadro D non è un modello obbligatorio nella stampa della dichiarazione, ma può essere proposto come ausilio nella compilazione della dichiarazione, riportando in automatico la sommatoria dei prodotti ricevuti.

Quadro E - Riepilogo dei dati relativi ai prodotti ceduti

Il quadro E non è un modello obbligatorio nella stampa della dichiarazione, può essere proposto come ausilio nella compilazione della dichiarazione, riportando in automatico la sommatoria dei prodotti ceduti.

Quadro F (Uva da vino ceduta)

Deve essere compilato da coloro che cedono uve; ciò significa che detto modello deve essere compilato dal:

- produttore di uve che cede parte o tutto del proprio raccolto;
- soggetto che cede uve non di propria produzione.

- Intermediario che cede le uve precedentemente acquisite.

N.B. I soggetti che consegnano la totalità delle proprie uve ad un organismo associativo devono compilare il quadro F2.

Va compilato un quadro F per ciascun destinatario; per destinatario si intende il titolare dello stabilimento enologico/centro di intermediazione verso cui le uve sono destinate.

La compilazione del quadro F è a carico del fornitore.

Dati relativi all'identificazione del fornitore e del destinatario.

Indicare la regione di provenienza dei prodotti ceduti e la regione di destinazione; scrivere 'STATO ESTERO' qualora il prodotto provenga da un altro Stato dell'Unione Europea.

Se il fornitore è un intermediario barrare la casella corrispondente.

Barrare la casella corrispondente alla tipologia di fornitore (Socio conferente in parte o Fornitore non associato).

N.B. Se il fornitore consegna prodotti ottenuti in Italia e prodotti ottenuti in Paesi dell'Unione Europea deve compilare 2 quadri F distinti, anche se riferiti allo stesso destinatario.

Lavorazioni per conto.

Se l'uva viene ceduta in 'conto lavorazione' barrare la casella corrispondente; si torna a precisare che i prodotti detenuti alla data del 30 novembre per "conto lavorazione" devono essere dichiarati dal soggetto che a tale data li detiene e non dall'effettivo proprietario.

Nell'ipotesi in cui i prodotti ottenuti dalla lavorazione per conto vengano restituiti prima del 30 novembre, l'azienda che ha effettuato il conto lavorazione deve compilare nella propria dichiarazione un quadro F e barrare la casella di restituzione conto lavorazione.

Sez I (Dati relativi alle uve consegnate)

Devono essere indicate le quantità, per categoria di prodotti, di tutte le uve cedute al destinatario;

SEZ. I - DATI RELATIVI ALLE UVE CONSEGNATE									
		UVE							
PROVENIENTI DA VIGNETI PER		Bianche kg				Nere kg			
F1	VINO								
F2	VINO con indicazione della varietà di uva								
F3	VINO IGP								
F4	VINO DOP								
	TOTALE								

Sez II (Dettaglio delle uve DO/IG consegnate)

In questa sezione il fornitore specifica i codici e i vini DO e IG alla cui produzione sono idonei i prodotti da lui consegnati. Le quantità indicate in questa sezione costituiscono il dettaglio di quelle indicate globalmente alle righe F3 e F4 della sezione I.

SEZ. II - DETTAGLIO DEI PRODOTTI DO/IG CONSEGNATI		
Codice	Denominazione	Quantità uva

Quadro I (Uva da vino acquisita)

Deve essere compilato da coloro che acquisiscono uve solo nei casi in cui non è possibile il recupero automatico del quadro F – uva ceduta (perché di Regione che opera su un sistema diverso per la compilazione delle dichiarazioni o perché il fornitore ha omissso il quadro F di cessione delle uve nella propria dichiarazione).

Il modello è speculare al quadro F.

Quadro F2 (Attestato di consegna sostitutivo della dichiarazione di vendemmia delle uve)

Il quadro F2 viene compilato dall'organismo associativo a cui il socio conferisce la totalità dell'uva prodotta e viene sottoscritto dal socio stesso; i soci per i quali è stato compilato il quadro F2 non devono compilare la dichiarazione di vendemmia.

Dati relativi all'identificazione del socio fornitore)

Dati anagrafici

Per le persone fisiche e giuridiche indicare il codice fiscale o CUAA (Codice univoco azienda agricola): tutti gli altri dati vengono ripresi dal fascicolo aziendale (la partita IVA, il cognome e nome o la ragione sociale, il sesso, la data di nascita, il Comune e la Provincia oppure lo Stato estero di nascita).

Le generalità del rappresentante legale (cognome e nome, codice fiscale, domicilio, comune di residenza, data e luogo di nascita) della ditta qualora questa sia una persona giuridica sono riprese dal fascicolo aziendale.

Per “rappresentante legale” non si intende solo il Presidente della società, ma anche altra persona alla quale gli Organi statutari della società hanno attribuito la responsabilità medesima.

Dati relativi all'identificazione dell'organismo associativo destinatario

Indicare il codice fiscale dell'organismo associativo cui è stata ceduta la totalità dell'uva.

Quadro C (Dati relativi alla raccolta delle uve)

Raccolta uve

Devono essere indicate le quantità, in chilogrammi, dell'uva raccolta e le relative superfici di origine (in ettari, are e centiare) per ciascuna categoria di vigneti delle uve raccolte dal socio e cedute totalmente all'organismo associativo.

Per le modalità di compilazione si rimanda alle istruzioni per la compilazione del quadro C della dichiarazione di vendemmia delle uve.

QUADRO C - DATI RELATIVI ALLA RACCOLTA DELLE UVE					
SEZ. I - Raccolta uve					
UVE DESTINATE ALLA PRODUZIONE DI:		UVA RACCOLTA			S U P E R F I C I E
		1 BIANCHE	2 NERE	3 TOTALE (1+2)	
		kg	kg	kg	metri quadrati
C1	VINO				
C2	VINO con indicazione della varietà di uva				
C3	VINO IGP				
C4	VINO DOP				
TOTALE					

Informazioni relative ai terreni vitati del socio fornitore.

SEZ. II - (Informazioni relative ai terreni vitati del socio fornitore)			
Superficie vitata totale del fornitore, comprensiva di quella da eventualmente cui non si è raccolto	Ettari	Are	Centiare
Regione di ubicazione dei vigneti			

Quadro G - Dati relativi alle operazioni di vinificazione

Questo quadro deve essere compilato da coloro che hanno effettuato operazioni di trasformazione di uve e/o altri prodotti a monte del vino e che detengono tali prodotti al 30 novembre; il quadro va compilato anche se detti prodotti sono stati ceduti prima del 30 novembre come prodotto finito (ossia non sono prodotti a monte del vino che entrano nella dichiarazione di altri soggetti, come ad esempio il vino novello). I produttori di uva da vino che effettuano la raccolta e la vinificazione

anche parziale delle uve raccolte (anche di uve acquisite) devono indicare la produzione vinicola presunta al 30 novembre; qualora al 30 novembre il quantitativo presunto differisca da quello prodotto effettivamente devono effettuare una rettifica del quadro G della dichiarazione già presentata.

VINO (Vino ottenuto, prodotti a monte del vino e succhi d'uva detenuti al 30/11)

Nella colonna 1 dovrà essere indicato il dato relativo al quantitativo di vino complessivamente ottenuto dall'inizio della campagna fino alla data del 30 novembre anche se lo stesso, nel frattempo, è stato, in tutto o in parte, consumato o ceduto (es. vino novello venduto o vino nuovo prelevato per autoconsumo).

Le colonne (2-3-4) sono riservate ai prodotti diversi dal vino detenuti alla data del 30 novembre; in queste colonne non vanno indicati i prodotti ceduti prima del 30 novembre.

2540xxxxxx

QUADRO G - DATI RELATIVI ALLE OPERAZIONI DI VINIFICAZIONE											
SEZ. V (Vino ottenuto, prodotti a monte del vino detenuti al 30/11)											
		1		PRODOTTI A MONTE DEL VINO DETENUTI AL 30/11 (in vino feccioso)						5	
		VINO OTTENUTO ANCHE SE NON DETENUTO (in vino feccioso)		2		3		4		TOTALE (1+2+3+4) (in vino feccioso)	
		Litri		Litri		Litri		Litri		Litri	
		bianco	rosso	bianco	rosso	bianco	rosso	bianco	rosso	bianco	rosso
G14	VINO										
G15	Vino con indicaz. varietà di uva										
G16	VINO IGP										
G17	VINO DOP										
	TOTALE										

MOSTI E SUCCHI (Mosti concentrati e concentrati rettificati detenuti al 30/11)

I mosti concentrati ed i mosti concentrati rettificati detenuti alla data del 30 novembre vanno indicati in questa sezione, righe G18 e G19, espressi in litri di prodotto e devono riguardare soltanto quelli della campagna in corso.

Nelle righe G20 e G21 devono essere riportati, rispettivamente, i quantitativi di succhi d'uva e di succhi d'uva concentrati espressi in litri di prodotto.

Nella riga G22 va indicata la quantità complessiva di tutti i prodotti non specificati nei riquadri precedenti.

SEZ. VI (Succhi, Succhi concentrati, Mosti concentrati e concentrati rettificati detenuti al 30/11)

G18	MOSTI CONCENTRATI (in litri di prodotto)		G19	MOSTI CONCENTRATI RETTIFICATI (in litri di prodotto)	
G20	SUCCHI D'UVA (in litri di prodotto)		G21	SUCCHI D'UVA CONCENTRATI (in litri di prodotto)	
G22	ALTRI PRODOTTI OTTENUTI (in litri di prodotto)				

DETTAGLIO (Vino rivendicato)

In questa sezione devono essere dettagliati i quantitativi di vini IGP e DOP che il dichiarante rivendica.

I quantitativi di vino indicati non devono essere espressi in vino feccioso ma devono rispecchiare l'effettiva produzione ottenuta o in via di ottenimento.

Si rammenta che i coefficienti di conversione massimi, litri di vino per 100 kg di uva lavorata, sono specificati dai disciplinari di produzione dei singoli vini DO/IG.

SEZ. VII - Dettaglio dei dati relativi alle partite di vino rivendicate (Art.14 e 15 DLgs 61 del 8 aprile 2010)			
Vini IGP (riga G16)			
CODICE TIPOLOGIA VINO	DENOMINAZIONE TIPOLOGIA VINO	COLORE	VINO RIVENDICATO vino potenziale - Litri
		Totale bianco	
		Totale rosso	
Vini DOP (riga G17)			
CODICE TIPOLOGIA VINO	DENOMINAZIONE TIPOLOGIA VINO	COLORE	VINO RIVENDICATO vino potenziale - Litri
		Totale bianco	
		Totale rosso	

Quadro V (Fornitori mosti e/o prodotti a monte del vino)

Questo quadro deve essere compilato da coloro che hanno compilato il quadro G e hanno ricevuto mosti e/o prodotti a monte del vino da altri soggetti; vanno riportati i seguenti dati: codice fiscale, cognome e nome o ragione sociale di ciascun fornitore di mosti e/o prodotti a monte del vino.

QUADRO V - FORNITORI MOSTI E/O PRODOTTI A MONTE DEL VINO

ELENCO ANAGRAFICO DEI FORNITORI

CODICE FISCALE / CUA (obbligatorio)		
COGNOME O RAGIONE SOCIALE		NOME
CODICE FISCALE / CUA (obbligatorio)		
COGNOME O RAGIONE SOCIALE		NOME
CODICE FISCALE / CUA (obbligatorio)		
COGNOME O RAGIONE SOCIALE		NOME
CODICE FISCALE / CUA (obbligatorio)		
COGNOME O RAGIONE SOCIALE		NOME
CODICE FISCALE / CUA (obbligatorio)		
COGNOME O RAGIONE SOCIALE		NOME